

Scuola dell'Infanzia Nerina Volpi

Progetto didattico sezione E

Anno scolastico 2015-2016

Insegnanti: Cristina Favaro
Evelina Garbin
Alberta Cesco
Donatella Bertaggia

La seguente programmazione segue le Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia del 2012.

Le finalità educative indicate sono le seguenti:

- **Consolidamento dell'identità** per stare bene, per sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, per conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, per sperimentare ruoli diversi.
- **Conquista dell'autonomia** per conoscere il proprio corpo e saperlo gestire, per partecipare alle attività di diversi contesti, per avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, per realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, per esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, per esplorare la realtà e comprendere le regole della vita, per assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
- **Sviluppo delle competenze** per riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e la curiosità, per descrivere la propria esperienza, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi, per promuovere la capacità di arricchire le esperienze e i saperi in campi diversi, per sviluppare l'attitudine a fare domande.
- **Educazione alla cittadinanza** per scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, per comprendere la necessità di stabilire regole condivise, per esercitare il dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, per porre attenzione al punto di vista dell'altro e alla diversità tra persone, per riconoscere diritti e doveri uguali per tutti, per porre le fondamenta di un comportamento

eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Le Indicazioni Nazionali prevedono determinati traguardi per lo sviluppo delle competenze relativamente ai diversi campi di esperienza.

IL CORPO E IL MOVIMENTO:

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

I DISCORSI E LE PAROLE:

Il bambino impara gradualmente ad esprimersi usando la lingua italiana. Comprende parole e discorsi, ipotizza significati.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi in modo creativo e fantastico.

Sa esprimere e comprendere emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale che utilizza nelle relazioni in ambienti diversi.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta il pregrafismo, inventa rime e filastrocche, suoni, drammatizzazioni, cerca analogie tra diverse parole e suoni.

LA CONOSCENZA DEL MONDO:

Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Raggruppa e riordina oggetti e materiali secondo diversi criteri (colore, forma, dimensione), ne riconosce e confronta le caratteristiche e le quantità, impara l'uso dei simboli.

Acquisisce la capacità di contare, formulare le prime misurazioni di lunghezza e peso (lungo, corto, largo, stretto, pesante e leggero).
Sa orientarsi nello spazio e individuare la posizione di oggetti come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.).

IL SE' E L'ALTRO:

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo, si muove con graduale autonomia e sicurezza nell'ambiente scolastico e negli spazi che gli sono familiari, imparando a relazionarsi con gli altri, riconoscendo e condividendo le regole e le routine, possibilmente anche di altre culture. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie emozioni e sentimenti e li sa esprimere in modo adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della propria famiglia e sa confrontarsi anche con altre culture.

Sviluppa il senso dell'identità personale.

Riflette, si confronta e comincia a riconoscere l'importanza dell'attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Si orienta in sequenze temporali tra passato, presente e futuro.

IMMAGINI, SUONI E COLORI:

Il bambino sa utilizzare le varie tecniche creative (pittura, disegno, attività manipolative, ecc.) per esprimere le proprie emozioni di paura, gioia, rabbia e inizia a comprendere quelle degli altri.

Sviluppa la propria unicità attraverso gli elaborati "artistici" superando le convenzioni e le stereotipie di come deve essere rappresentata la realtà.

Esplora i materiali a disposizione e li utilizza in modo personale.

Usa modi diversi per stendere il colore (pennello, rullo, spugne, il proprio corpo).

Impara ad impegnare diversi strumenti e a ritagliare.

Sa leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti (Mirò e Kandinsky).

Sa organizzare in modo autonomo sia le attività individuali che di gruppo.

Si avvicina al mondo dei suoni attraverso attività di ascolto, percezione e riconoscimento di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo utilizzando oggetti, voce e canto.

Il bambino è una persona che entra alla Scuola dell'Infanzia con un suo vissuto familiare, affettivo, sociale e con delle competenze individuali in evoluzione.

“L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, in particolare in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze sociali e personali”(Indicazioni Nazionali). In particolare le maestre di questa sezione pensano che il bambino apprenda attraverso esperienze sensoriali in un percorso di “prove ed errori, che lo porteranno allo sviluppo delle competenze di base. Il ruolo dell'insegnante è quello di osservare inizialmente il bambino nella sua complessità e nella sua modalità di rapportarsi con l'ambiente e gli altri. Favorire opportunità di sviluppo cognitivo, emotivo e di competenze adeguate all'età.

La sezione E è formata da 25 bambini di 4 anni. Due di questi sono stati inseriti all'inizio di quest'anno scolastico. Il primo periodo di scuola è stato caratterizzato dall'accoglienza di ogni bambino e dall'inserimento dei nuovi iscritti. Un periodo di osservazione iniziale è servito a rilevare le competenze, i bisogni, gli interessi, i progressi e/o le regressioni rispetto allo scorso anno, i punti di forza e le criticità.

La sezione si presenta eterogenea per quanto riguarda la nazionalità di provenienza, lingua, usi e costumi, competenze, sviluppo del linguaggio, capacità di comprensione, regole. Vista questa estrema diversità individuale abbiamo pensato di usare l'arte come linguaggio universale, comprensibile a tutti e capace di offrire possibilità di espressione anche ai bambini che hanno difficoltà con il linguaggio verbale o con la lingua italiana. Il linguaggio artistico ci permetterà di spaziare su tutti i livelli di apprendimento; partendo dall'emozione svilupperà gradatamente nel piccolo le competenze di tipo motorio, manipolativo, linguistico, logico-matematico.

ORGANIZZAZIONE GENERALE DEGLI SPAZI E DEI TEMPI

Lo spazio è stato pensato e organizzato per facilitare e predisporre occasioni di apprendimento in un ambiente gradevole e luminoso, luogo privilegiato dei processi di sviluppo e di crescita, dando grande rilievo alle attività di gioco libero che implica attività di socializzazione, in un “tempo disteso” di comunicazione, di creatività e fantasia, di

movimento, di esplorazione ed autonomia, permettendo al bambino di vivere serenamente la propria giornata.

Sono stati deliberatamente strutturati pochi angoli per offrire ai bambini esperienze più libere e creative:

- Angolo dell'incontro dove ogni mattina ci incontriamo per le presenze, per imparare i giorni della settimana, le stagioni e i mesi dell'anno e per conoscere le variazioni climatiche, per raccontarci le nostre esperienze, per leggere dei libri e per cantare insieme. Questo spazio viene usato anche per costruire dei percorsi con piste di legno, macchinette e animali.

-Angolo delle costruzioni con lego, incastrini e puzzle.

- Angolo della manipolazione dove il bambino avrà a disposizione materiali di riciclo, colori, forbici, colla, stoffe, lana, bottoni, riviste, cartoncini,

La classe è stata pensata e organizzata per attività di prescuola necessarie per sviluppare ed affinare quelle abilità che serviranno ad ogni bambino per affrontare con maggior sicurezza la Scuola Primaria. Per quanto riguarda le attività di pittura ed espressione artistica useremo lo spazio del laboratorio e allestiremo a bisogno uno spazio mobile all'interno della classe o in corridoio.

La giornata educativa è strutturata secondo le seguenti routine:

- dalle 7.30 alle 9.00: entrata a scuola, accoglienza dei bambini,
- ore 9.00: ci riuniamo nell'angolo dell'incontro, facciamo le presenze e il calendario con i giorni della settimana e il tempo atmosferico, assegnamo gli incarichi (primo della fila, camerieri),
- ore 10.00: iniziano le attività,
- ore 12.00: pranzo,
- ore 12.00: gioco negli angoli,
- ore 14.00: gioco in giardino se il tempo lo consente, attività, gioco libero negli spazi della classe,
- ore 16.00: merenda,
- dalle 16.15 alle 17.00: uscita.

Gli orari sono indicativi e flessibili.

I bambini vivranno e conosceranno il ciclo delle stagioni attraverso l'osservazione del cambiamento della natura. Le feste e ricorrenze (Halloween, S. Martino, Natale, Carnevale, Pasqua) rafforzeranno nel bambino l'interiorizzazione del tempo che trascorre in modo ciclico.

All'interno della classe ogni stagione e ricorrenza si rappresenterà realizzando pitture alle pareti e sui vetri delle finestre, addobbi e decorazioni che saranno la scenografia essenziale per dare spunto a poesie, canzoni, racconti e attività creative a tema.

(esempio: in autunno realizzazione pittorica sulla parete dell'albero Pepito che in ogni stagione cambia il suo vestito, canzone dell'albero Pepito, poesia della foglia, ...).

CONTINUITA' EDUCATIVA

Cercheremo di costituire un ponte di continuità educativa con le famiglie attraverso i colloqui individuali e le assemblee di classe. In base alle attività del percorso educativo-didattico che svolgeremo chiederemo la collaborazione dei genitori per recuperare i materiali di riciclo che di volta in volta ci serviranno. Questo permetterà anche la costruzione di una continuità affettiva scuola-famiglia, molto importante per il bambino (es. lenzuolo portato da casa sul quale ognuno dipingerà, prendendo spunto da Mirò, il luogo dove vorrebbe essere: mare, cielo stellato, arcobaleno,.....).

U D A

Titolo: Con gli occhi di Mirò

La scelta di mostrare alcune opere di Mirò fa sempre parte del percorso d'arte di conoscenza gioiosa, di energia che si vuole trasmettere ai bambini i quali, per loro natura, come Mirò dipingono l'essenziale, pochi segni che racchiudono un mondo segreto e fantastico.

Abbiamo pensato, viste le diverse caratteristiche comportamentali che alle volte si traducono in atteggiamenti conflittuali ed egocentrici (tipici dell'età) di introdurre come sfondo integratore un personaggio fantastico osservato da un quadro di Kandinskij, il Cavaliere Azzurro, personaggio che con il suo esempio positivo contiene l'aggressività dei bambini dando dei messaggi chiari di eroe buono che sconfigge il drago (nemico) e quindi le paure.

Nella realtà spesso i rapporti scolastici, familiari, sociali, sono caratterizzati da relazioni ambivalenti e conflittuali, i ruoli per il

bambino non sempre sono chiari “buono, cattivo, nemico, amico” , ma si confondono come una miscellanea di colori, da cui la necessità di dare risposte chiare ai bisogni dei bambini.

Prima di far arrivare il Cavaliere Azzurro, i bambini fantasticheranno su di lui stimolati da racconti, drammatizzazioni, illustrazioni di Kandinskij.

Il Cavaliere Azzurro sarà il filo conduttore che ci porterà ad esplorare i vari campi di esperienza, sviluppando le competenze dei bambini.

Intraprenderemo il percorso pittorico-grafico e manipolativo a partire dai “sensi” attraverso i quali i bambini possono trasferire in modo spontaneo nelle loro pitture e disegni, emozioni e sentimenti.

Questo percorso fantastico e creativo, dentro e all’interno dell’arte, è la particolarità di Kandinskij e consiste proprio per il bambino nel trasferire se stesso in ciò che fa e quindi nelle sue opere.

PREREQUISITI:

Il bambino per vivere appieno questo progetto deve essere in grado di utilizzare in modo libero, spontaneo, originale i cinque sensi, ognuno secondo le proprie capacità e caratteristiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Conoscenza dei colori e forme
- Conoscenza sensoriale di vari materiali (carte, stoffe, plastiche, sabbia, farina, sassi, foglie, legni, conchiglie ecc.)
- Coordinazione oculo-manuale
- Sviluppo della motricità fine
- Approccio al riconoscimento delle proprie ed altrui emozioni
- Sapere analizzare in modo adeguato strumenti e materiali (pennelli, colori, gessi, cere, matite, colori ad acqua, colla ecc.)
- Capacità di orientamento spazio-temporale.

ATTIVITA’ DIDATTICHE:

- Racconti e drammatizzazioni di storie (es.: Pallino, il gatto di Mirò)
- Lettura dei libri (testo e in particolare immagini)di: Con gli occhi di Mirò, Il giro del cielo, Mirò.
- Realizzazione di un quadro dipinto su un lenzuolo portato da casa in cui ogni bambino trasferirà dove sogna di essere
- Realizzazione di dipinti ispirati da opere di Mirò nelle varie fasi della sua vita
- Esperienze di pittura con il corpo (mani, piedi, dita)

RISORSE:

Personale scolastico, personale esperto esterno(vedi POF: psicomotricità, educazione musicale), materiali per manipolazione, pittura, materiali vari di riciclo.

SPAZI:

Classe (angoli mobili), laboratori.

TEMPI:

Il percorso si realizzerà nel corso di tutto l'anno scolastico.